

# Sindacati contro l'Asl

## «Violazioni di legge nel bando di gara»

► PESCARA

Le segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil «denunciano con estrema preoccupazione il bando di gara, indetto dalla Asl, per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per diversi ruoli e profili professionali tra cui quelli appartenenti all'area delle professioni sanitarie non mediche (tecnici radiologia, infermieri, fisioterapisti) e quelli appartenenti all'area amministrativa». Il contratto, da affidare a un'agenzia di somministrazione lavoro (interinale), secondo le modalità previste dal relativo disciplinare di gara, avrà validità quinquennale con uno stanziamento di spesa prevista di circa 4 milioni di euro. Il personale potrà essere reclutato a chiamata secondo le necessità che l'azienda riterrà.

«Appare del tutto evidente l'intenzione insita in detta procedura di eludere obblighi di legge, previsti per le pubbliche amministrazioni come le Aziende sanitarie, quali iter ad evidenza pubblica come avvisi e concorsi per il reperimento di personale. Inoltre, con ciò, si permette l'aggravamento di precisi vincoli sui tetti di spesa previsti per il personale delle Asl dalle leggi finanziarie degli scorsi anni addebitan-

do, tale importo su capitoli di spesa rubricati quali "beni e servizi"».

Cgil, Cisl e Uil funzione pubblica sottolineano, peraltro, «come in questa maniera non venga né tutelata la professionalità di detti operatori né venga garantito soprattutto il diritto alla salute del cittadino, non potendosi ravvisare gli estremi della continuità assistenziale del paziente in quanto l'impresa che si aggiudica l'appalto non sarà nelle condizioni di assicurare qualità e correttezza professionale di chi presta la propria opera, oltre che il coordinamento in autonomia dei servizi sanitari da erogare. Ciò in quanto il diretto collegamento funzionale tra professioni sanitarie non mediche e dirigenti medici ai fini di un ottimale risultato atteso, annulla di fatto l'autonomia organizzativa dell'impresa appaltatrice, concetto basilare previsto per l'affidamento di servizi di lavoro somministrati». I sindacati, infine, «censurano l'applicazione di detta procedura anche sotto l'aspetto più squisitamente culturale, poiché l'amministrazione dimostra scarsa attenzione per figure professionali che, insieme alla classe medica, rappresentano il perno portante delle attività istituzionali».